



PERAGA



Buona Pasqua!!!

Notiziario quindicinale dal 20 marzo al 3 aprile 2005

il parroco scrive

La Settimana "maggiore"

Le parole del titolo sono la traduzione del nome latino della Settimana Santa: "Hebdomada Major". Quel nome ci ricorda che la Pasqua annuale è una sottolineatura della Pasqua settimanale, "il primo

giorno dopo il sabato"; che i cristiani hanno celebrato fin dall'inizio. Il senso di quest'ultima è contenuto nella frase che diciamo tutti insieme dopo la Consacrazione: "Annunciamo la tua Morte, Signore, proclamiamo la tua Risurrezione nell'attesa della tua Venuta": nessuna divisione tra Morte e Risurrezione, che oggi ci fanno attendere con Speranza la Venuta (finale) del Signore.

A proposito di divisione tra Morte e Risurrezione, l'Enciclopedia Cattolica nota in Ita-

lia ed anche nel resto dell'Europa fino al secolo XIII (1200) prevale il concetto del Cristo vivo e trionfante. Il ... senso di accorata malinconia (che compare nelle immagini più tardi) è da mettere in relazione con lo spirito francescano. L'attenzione all'aspetto drammatico e sanguinoso della Croce, fino a pochi decenni fa, era ritenuto uno stimolo utile alla conversione, infatti c'era un canto che diceva Sono stati i miei peccati, Gesù mio, perdon, pietà. (continua 2° pagina)



Crocifissione di Bosch (1450 - 1516)

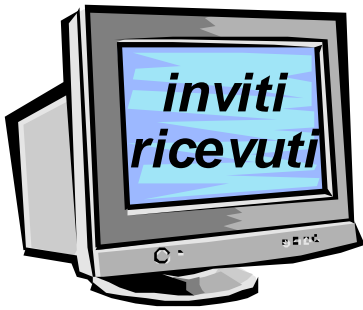
Olio su tela, Bruxelles, Museo delle belle arti

Risurrezione di Bouts Dieric (1415 - 1475)

Tempera su tela, Pasadena, Museo Norton Simon



**Feriale 18 Sabato 19 (ora legale)
ss. Messe festive 8.30, 10.30, 17!!!**



Da Villa Immacolata, a Torreglia, sui colli Euganei tel. 049/5211012

⇒ In Centro Parrocchiale potete trovare il cartellone con tutti gli incontri dell'anno 2005 fino a quest'estate.

Da Villa Madonnina di Fiesso d'Artico tel. 049 502541

⇒ Esperienza di preghiera per giovani ogni 1° lunedì del mese. Ad aprile l'incontro è il giorno 4, dalle ore 20.30 alle ore 22 circa. Tema: "Testimoni di grazia nella carità".

Dalla Parrocchia:

⇒ Il Coretto "Piccole Grandi Stelle" ha le prove ogni sabato alle ore 15.30, per un'oretta circa.

⇒ Il Coro "B. Bonaventura" mantiene il martedì come giorno di prove. Si inizia alle 21, sempre per un'oretta circa.

⇒ Il Mercatino Equo e Solidale è aperto le domeniche 6 e 20 nel mese di febbraio e tutte le domeniche di marzo, la domenica dalle ore 9.30 (finita la s. Messa delle 8.30) fino alle 12 e dalle 17 (al termine della Messa) per mezz'ora circa. Ricordiamo che ci sono le UOVA di Pasqua.

Dalla Diocesi:

Via Crucis Diocesana mercoledì 23 marzo a Sarreola presso l'OPSA alle ore 19.

Pulizia della Chiesa:

1° settimana: Bagnoli, Negrisia, Prati, Rudella

2° settimana: Giovani di sera

Dalla prima pagina

Forse per aiutarci a ritrovare il giusto equilibrio tra la Morte e La Risurrezione del Signore, la liturgia domenica scorsa, quinta di Quaresima, ci ha fatto leggere il Vangelo della Risurrezione di Lazzaro e in un giorno feriale una pagina del libro della Sapienza, l'ultimo in ordine di tempo dell'Antico Testamento (pochi decenni prima di Cristo) Sapienza 2:12

"Tendiamo insidie al giusto, perché ci è di imbarazzo ed è contrario alle nostre azioni; ci rimprovera le trasgressioni della legge e ci rinfaccia le mancanze contro l'educazione da noi ricevuta. Proclama di possedere la conoscenza di Dio e si dichiara figlio del Signore. È diventato per noi una condanna dei nostri sentimenti; ci è insopportabile solo al vederlo, perché la sua vita è diversa da quella degli altri, e del tutto diverse sono le sue strade. Moneta falsa siamo da lui considerati, schiva le nostre abitudini come immondezze. Proclama beata la fine dei giusti e si vanta di aver Dio per padre. Vediamo se le sue parole sono vere; proviamo ciò che gli accadrà alla fine. Se il giusto è figlio di Dio, egli l'assisterà, e lo libererà dalle mani dei suoi avversari. Mettiamolo alla prova con insulti e tormenti, per conoscere la mitezza del suo carattere e saggiare la sua rassegnazione. Condanniamolo a una morte infame, perché secondo le sue parole il soccorso gli verrà». La pensano così, ma si sbagliano; la loro malizia li ha accecati. Non conoscono i segreti di Dio; non sperano "salario per la santità" né credono alla ricompensa delle anime pure". Allora la Morte di Cristo non va interpretata da sola come una specie di castigo per i nostri peccati, ma è un grande atto di fiducia (il vero sacrificio) nell'amore di Dio per i suoi figli, che c'è sempre, anche quando ci sembra che la malvagità del mondo ci dovrebbe portare alla disperazione. La Risurrezione è il "salario per la santità" e la ricompensa delle anime pure". Entrambe sono un percorrere in senso inverso la strada del peccato: si cerca la felicità su una via diversa da quella di Dio e si trova la rovina; a rovescio: si segue la via di Dio anche affrontando la sofferenza e si trova la Risurrezione

temi di attenzione



I Conti di gennaio e febbraio 2005

ENTRATE (€)

Attivo 2004	24.630,46
Caritas	410,00
Offerte in chiesa	4.568,00
Off. In occasione: Battesimi, Funerali, ecc	275,00
Iniziativa culturali	445,00
Offerte uso Centro Parrocchiale	1.590,00
<u>Totale</u>	<u>€ 31.918,46</u>

USCITE (€)

Carità e missioni	500,00
Servomezzi (gasolio, gas, ...)	6.328,32
Lavori Straordinari	4.918,00
Varie	699,00
<u>Totale</u>	<u>€12.445,32</u>

Attivo al 28 febbraio 2005

€19.473,14

Le uscite nel primo bimestre dell'anno sono state notevoli a causa del pagamento di due rifornimenti di gasolio; infatti, senza conteggiare l'attivo al 2004 abbiamo nei due mesi una passività di poco più di 5.000 €. Niente paura, è arrivata la primavera e non c'è più bisogno di gasolio, e anche in patronato (funzionante a gas) si potranno spegnere i termoconvettori. Vista la crescita negli ultimi tempi del prezzo del gasolio, è ormai certo che entro l'estate si provvederà all'installazione di un nuovo impianto di riscaldamento. Si sta valutando se di tipo radiante o a pavimento.

Busta di Pasqua

Da molto tempo nella nostra parrocchia lavoriamo per correggere il concetto che viene espresso con frasi come: "Sono venuto a pagare la Messa"; è dopo un Battesimo o un Matrimonio: "Quanto le devo dare?" Nella Chiesa non si paga, non si deve...! "Si partecipa" alle necessità secondo le proprie forze, come in una buona famiglia. La forma dovrebbe essere quella dell'offerta durante la Messa della Domenica misurata in modo che in un anno la partecipazione di ciascuno sia veramente "una partecipazione", si capisce secondo le forze (quindi è logico che non dovrebbe essere uguale per tutti). La Messa "ordinata" (?!), il Matrimonio, Il Battesimo... possono essere solo un'occasione di partecipazione... ma sarebbe desiderabile che l'offerta fosse del tutto separata da queste cose.

Lo stesso discorso dovrebbe essere anche per le BUSTE che in molte parrocchie si mandano nella case.

Noi non possiamo cancellare di colpo abitudini di secoli... e perciò anche noi mandiamo una busta a Pasqua, con questo avvertimento: chi sa di aver fatto la sua partecipazione, butti pure la busta nel cestino... chi invece volesse approfittare di questa occasione la porti in Chiesa o alle sorelle.

Confessioni

Saranno presenti in chiesa, per celebrare il Sacramento della Riconciliazione, nella giornata di Sabato Santo:

⇒ Mattina dalle 9 alle 12 don Pietro

⇒ Pomeriggio dalle 15 alle 18 don Pietro e don Renato.



Hanno detto... hanno scritto...

Le ideologie in guerra

Domenica 3 aprile ci saranno le elezioni. Mi sono ricordato che parecchio tempo fa avevo messo da parte un articolo che lo psichiatra Vittorino Andreoli, che vediamo spesso alla TV, aveva pubblicato su AVVENIRE.

Il fatto che il giornale ha riportato l'intervento ci dice che la Chiesa italiana condivide almeno in generale i pensieri espressi. Il sommario: «Intolleranze come quelle politiche, tra partiti in lotta, riducono la democrazia a contrasti tra le parti. Intolleranze come quelle religiose sono giunte al terrorismo in diverse zone della terra, ad amare il mondo»

L'articolo: Dall'intolleranza della pelle, all'intolleranza del pensiero attraverso quella per le caratteristiche psicologiche della personalità. Sono queste le tappe dentro una delle follie del mondo più deleteria, poiché crea barriere difficili da superare e blocca le relazioni umane: la sola modalità che permette all'uomo di superare le divisioni e l'incultura del nemico. L'uomo è capace di abbattere ogni distinzione in cui, invece, si trovano fissate le altre specie....

Un'altra intolleranza del pensiero, e dunque situata dentro le idee, ancora più diffusa, è quella politica, tra coalizioni e partiti. Uno scenario purtroppo di attualità per cui si assiste ad un contrapposizione bambina e sciocca tra chi afferma una cosa e la controparte che subito la nega, in un

automatismo acefalo che non ammette se non l'intransigenza. E così tra maggioranza e opposizione lo scambio è semplicemente quello dell'offesa e del ridicolo, in uno stereotipo che serve solo a creare lotta e mai collaborazione e cooperazione.

Si riduce il gioco della democrazia e delle diverse visioni su come amministrare la cosa pubblica a una sterile lotta coperta di falsa democrazia: uno stile della menzogna e non una conquista della civiltà in direzione di un vivere meglio e più giusto. Dalla logica della forza bruta a quella della ragione e della dimostrazione di ciò che è conveniente per tutti e non per una fazione. I partiti diventano dei tabarri che avvogliono l'idiozia, che impone di pensare l'opposto di altri partiti. Questa è la distinzione tipica fondata sul nemico. La caratterizzazione non sulle proprie idee, ma sulla negazione di quelle dell'altro che per principio viene rifiutato in tutto. E pregiudizialmente. E quando la ragione tace si generano mostri, per usare la sentenza di Goya....

Bisogna ripulire la mente, prima ancora dell'ambiente, bisogna distruggere il potenziale bellico delle idee prima ancora degli arsenali. E per questo occorre pensare e meditare. Fermarsi e percepire la stupidità di una corsa forsennata e ingannevole. L'uomo deve costruire un mondo nuovo dentro la testa, prima che mettere in moto le scavatrici e le betoniere che si muovono sempre tra interessi e falsità e deformano non solo l'ambiente geografico, ma la dignità dell'uomo, la sua storia, il suo senso.

Forse...

Forse è proprio il cattivo esempio dei "grandi" (gli adulti in genere e quelli di cui si parlava nell'articolo precedente) che servono da incentivo a quello che il settimanale per ragazzi "Popotus", allegato ad Avvenire del 17 marzo, mostra sulla condotta di molti ragazzi.

Le statistiche italiane non sono confortanti. Sei ricerche in altrettante grosse città italiane da Nord a Sud rivelano che un ragazzo su quattro ha subito offese, minacce, prepotenze o violenze da un compagno.

Undici ragazzi su cento si riconoscono nel ruolo di bullo mentre 46 su cento affermano di essere stati testimoni di prevaricazioni. Quali?

Offese, insulti, scherzi villani, furti e furtarelli, esclusioni dal gruppo, botte. E pettegolezzi. Sì, anche questa è un'arma capace di ferire quanto una lama. *Un problema del genere è stato rilevato anche a Vigonza qualche mese fa, con il titolo "Basta bulli in bus!"*

Giovedì 17 marzo Avvenire tornava sul tema della Guerra... "con una vignetta

messaggi dai gruppi



Catechesi dei ragazzi

Gli incontri di catechesi sono sospesi nella settimana Santa. I ragazzi, insieme ai catechisti, sono invitati a partecipare alla Via Crucis, alla Cena del Signore del giovedì, alla Celebrazione della Passione e alla Veglia Pasquale di Sabato.

Gruppi A C

A.C.R. domenica 3 aprile
Anche i gruppi A.C. sono sospesi con l'invito a partecipare alle celebrazioni del Triduo Pasquale.

Ordine Francescano

Si incontrano al primo venerdì del mese dopo la S. Messa del pomeriggio.

Legio Mariae

Si incontra ogni mercoledì pomeriggio nella saletta.



Rievocazione Storica

La settimana scorsa è stato attivato il sito riguardante la Rievocazione storica di Bonaventura Da Peraga, comprendente le foto della scorsa edizione ed il calendario con tutte le novità della prossima festa che si terrà il 4 e 5 giugno.

Invitiamo tutti ad andare a darci un'occhiata e, se avete qualche idea per migliorare la festa, potete scriverci una e-mail: trovate il link direttamente nel sito.

A proposito, l'indirizzo è www.peragamedievale.org

Stiamo cercando sponsor da inserire nell'opuscolo di quest'anno. Chi fosse interessato lo faccia sapere ai responsabili della manifestazione.

Via Crucis

Tutti i gruppi, dall'A.C.R. agli adulti, sono invitati a partecipare alla Via Crucis che si terrà qui in parrocchia venerdì Santo, alle ore 15 in chiesa. Quest'anno la Via Crucis avrà nuovi particolari, che la renderanno più coinvolgente.

L'invito è rivolto anche ai ragazzi delle elementari e medie, per i quali sono state preparate apposite attività e per cui saranno presenti gli educatori, che hanno anche preparato le varie tappe su cui saremo invitati a riflettere.

Naturalmente insieme ai ragazzi sono chiamati a partecipare anche i genitori.

Prove chierichetti

Per i chierichetti che vogliono partecipare alle celebrazioni del Triduo Pasquale sono state programmate le prove per le ss. Messe:

- ⇒ **Giovedì** alle ore 20 (prima della s. Messa)
- ⇒ **Venerdì** alle ore 15 seguiremo la Via Crucis in chiesa e poi faremo le prove per la celebrazione della sera.
- ⇒ **Sabato** alle ore 17 per un'oretta circa ci saranno le prove per la veglia e le confessioni.



Due settimane a Peraga

All'alba del secondo giorno...

I Giovani del Vicariato di Vigonza, sotto la guida di don Simone, propongono anche quest'anno a tutti i giovani un'uscita di preghiera nel primo mattino del Sabato Santo. Il ritrovo è alle 4.35 (del mattino!!!) di fronte al Centro Parrocchiale di Peraga, per muoverci insieme fino a Vigonza, e da lì partire per andare sul Monte Rua, dove faremo un momento di preghiera e concluderemo con la veduta dell'alba del Sabato Santo. Per informazioni e trasporto potete contattare gli educatori.

Consigliamo, visto che la mattina fa ancora parecchio freddo, di vestirsi pesantemente, portarsi via una coperta o un plaid e consigliamo anche il k-way per ripararsi dal vento.

Aspettando il passaggio

“uff..., che barba! Anca 'sto anno me toca 'ndare scoltare do ore e meza de Messa al Sabo Santo”. Forse questo è il pensiero che alcuni fanno, un po' per l'ora, un po' per la “lunghezza” della Veglia Pasquale. A questo proposito abbiamo preparato un fascicolo, che invitiamo tutti a portare a casa per “valutare” se è importante partecipare alla Veglia, oppure se è meglio starsene a casa.

Di seguito abbiamo riportato l'inizio del fascicoletto, che spiega sinteticamente il motivo per cui viene fatta la Veglia:

Per antichissima tradizione questa è «la notte di veglia in onore dei Signore» (Es 12,42), giustamente definita «la veglia madre di tutte le veglie» (s. Agostino). In questa notte il Signore «è passato» per salvare e liberare il suo popolo oppresso dalla schiavitù; in questa notte Cristo «è passato» alla vita vincendo la grande nemica dell'uomo, la morte; questa notte è celebrazione-memoriale del nostro «passaggio» in Dio attraverso il battesimo, la confermazione e l'eucaristia. Vegliare è un atteggiamento permanente della Chiesa che, pur consapevole della presenza viva del suo Signore, ne attende la venuta definitiva, quando la Pasqua si compirà nelle nozze eteme con lo Sposo e nel convito della vita (cf Ap 19,7-9).

Il Cero Pasquale

Dal 2000 anno del giubileo, il cero pasquale che viene acceso durante la veglia Pasquale nel rito della benedizione del fuoco viene dipinto da un'artista locale... questo vuole dare maggiore importanza al significato che ha il cero per noi cattolici.

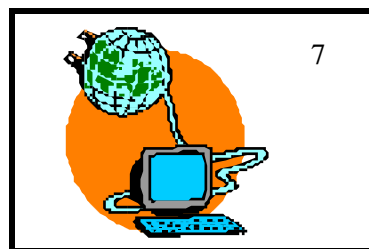
Il cero di quest'anno ha come tema di base la testimonianza: nell'iconografia (il significato della raffigurazione), troviamo la mano di Gesù che ci offre la verità, nella forma del vangelo aperto dal quale ne escono le lingue di fuoco, a ricordare la discesa dello Spirito Santo sugli apostoli, con l'invito ad andare in tutto il mondo a predicare il vangelo. Lo spirito si trasforma dunque nel planisfero del mondo, dal quale partono alcune strade, vie che indicano il tracciato viario di Peraga, che vuole invitare a testimoniare il Signore partendo dalla comunità.

La vittoria sulla morte e l'anno dell'eucarestia, rappresentati nell'elemento centrale del cero, la croce, luminosa colorata con toni caldi e oro...

Con la scrittura Gestuale, ossia un tipo di scrittura che serve da decorazione ma che nasconde un significato proprio, sono scritti alcuni versetti dei vangeli:

“Cristo Luce del Mondo”, “Pane della Vita”, “Via, Verità, Vita”...

In collegamento con il Mondo



Mercato Equo e Solidale



Nel mese di marzo, anche in occasione della Pasqua (domenica 27) il Mercatino Equo Solidale rimarrà aperto tutte le domeniche mattina e pomeriggio con i soliti orari: dalle 9.30 (termine della s. Messa) alle 12 e il pomeriggio al termine della s. Messa (ore 17 circa).

Proprio in occasione dell'avvicinarsi della Pasqua sono arrivate le **uova di cioccolato** del Mercato Equo e Solidale, sia delle dimensioni delle classiche uova di Pasqua, sia gli ovetti più piccoli. Come a Natale, regalare un uovo Equo Solidale significa contribuire allo sviluppo delle popolazioni dell'America Latina e dell'Asia sud-

orientale che non hanno i mezzi economici per fare pubblicità dei propri prodotti.

Punto dAdO

Il Comune di Vigonza, insieme al Distretto 1 Sud-Est dell'Azienda U.L.S.S. 15, martedì 22 marzo alle ore 21, presso il Centro diurno "Le Meridiane" di Via Paradisi, presenterà il Punto dAdO (d'Ascolto e d'Orientamento), volto a dare un punto di riferimento ai ragazzi e ragazze dai 13 ai 20 anni ed ai loro genitori.

Si tratta di uno sportello presso il Settore Socio - Culturale del Comune (Castello dei Da Peraga, tel. 049 8096941), con caratteristiche di riservatezza, gratuito, libero e senza appuntamento dove un'educatrice professionale ascolta, informa e orienta riguardo alle relazioni genitori - figli che, nel periodo dell'adolescenza, sono spesso difficili.

Via Crucis Diocesana

Mercoledì 23, presso l'OPSA di Sarmeola, si terrà la via Crucis Diocesana presieduta dal vescovo mons. Mattiazzo. L'inizio è alle ore 19. Visto l'orario non ci sono gruppi che partono da Peraga. Invitiamo comunque a partecipare coloro che ne avessero la possibilità.

Ricordiamo che in chiesa, vicino ai fogli quindicinali, c'è il distributore con i nuovi mensili redatti dai frati della Basilica del Santo a Padova.

È un'occasione per conoscere nuovi giornali per tutte le età, adulti, famiglie, giovani e bambini.



IL SANTO





dove due o più sono riuniti...

Orari ss Messe a Vigonza

Feriali: ore 19 **Sabato (festiva):** ore 18 (Carpane), 19
Domenica: 7.30, 9.00 (Carpane), 10.00, 11.30, 15.30, 19

20 Domenica della Passione del Signore ss. Messe 8.30, 10.30, 16
“*Osanna al figlio di Davide! Benedetto colui che viene nel nome del Signore! Osanna nel più alto dei cieli!*” Matteo 21, 9

21 Lunedì Santo Feria s. Messa 18
(Levorato Giuseppe e Maria)

22 Martedì Santo Feria s. Messa **18.30!!!**
(Righetto Luigi, Sandro, Fanello Flora e d. Alcide)

23 Mercoledì Santo Feria s. Messa **18.30!!!**
(Semenzato Antonio ann; Levorato Giuseppe, Maria, Giovanni e Antonietta - 2 int.)

24 Giovedì Santo Cena del Signore ss. Messe **10!!!** (in Cattedrale), **21!!!**

25 Venerdì Santo Via Crucis **15!!!** Celebrazione della Passione **21!!!**

26 Sabato Santo Veglia Pasquale **21!!!**
(Eugenio e Maria Zambolin)

27 Domenica di Pasqua ss. Messe 8.30, 10.30, **17!!!** **Inizia l'ora legale**
“*Chinatosi, vide le bende per terra, ma non entrò*” Giovanni 20, 5
(8.30 ann. Mazzaro Gino; 10.30 Novello Alberto, Callegaro Olga e Tosato Giovanni; 17 Fattore Giovanni ann., potetto Maria e Righetto Sante)

28 Lunedì di Pasqua (lunedì dell'Angelo) ss. Messe **9.30!!!, 11!!!**
(9.30 30° Agostini Giannina; 11 Benetti Gimma, Luigi, Girolamo, Maria, Celeste, Vincenzo, Teresa e Resmini Paolo)

29 Martedì di Pasqua s. Messa 18
(Favaretto Ida ved. Giacomini)

30 Mercoledì di Pasqua s. Messa 18
(R. 2.9.2004 Artuso Maria; Dal Pra Vinicio, Rossi Amelia e De Zanetti Amedeo)

31 Giovedì di Pasqua s. Messa 18
(Tosato Seriana e deff. Fam.)

1 Venerdì di Pasqua s. Messa **15.30!!!**
(Segalina Carletto 4° ann.) **1° venerdì del mese**

2 Sabato di Pasqua (ann. Salviato Guido) s. Messa Festiva **19!!!**

3 Domenica 2° di Pasqua ss. Messe 8.30, 10.30, **17!!!**
“*Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anch'io mando voi*” Giovanni 20, 21
(8.30 ann. don Giuseppe Carraro, p. Bortolo e dott. Righetto, Antonio, Biagio e Maria; 10.30 30° Guzzo Luciana Zabeo; 17 R. 8.10.2004 Capovilla Rosalia, Gemma, Giulio, Bruno e Bruna; Mi-

Parrocchia tel. 049/8095752 - Scuola matema tel. 049/8095762 - Casa per ferie tel. 0435/500105
Internet: nuovo sito: www.peraga.net indirizzo e-mail: parrocchia@peraga.net